OGGETTO: Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art. 19 comma 3 dello Statuto, del Decreto sindacale n. 151 del 10.12.2020 avente ad oggetto: "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza Tribunale Civile di Roma sez. III Lavoro n. 6765/2019 e pignoramenti presso terzi notificati il 14-26.10.2020 - Esercizio delle funzioni consiliari in via d'urgenza ai sensi dell'art. 19, comma 2, dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale".*

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che il Tribunale Civile di Roma, Sez. III Lavoro, in data 08.07.2019 ha emesso la Sentenza n. 6765/2019, nei procedimenti riuniti (RGAC 33403 e 33408 del 2017), promossi dai dipendenti R. R., A. M. C., M. L. e F. C., con la quale:

"a) dichiara che i compensi oggetto di domanda erano dovuti nella misura indicata dalla convenuta, e sono stati pagati, in sorte, in corso di causa;
b) condanna la convenuta al pagamento, in favore dei ricorrenti, della maggior somma tra rivalutazione istat e interessi legali, calcolata sulla sorte al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, maturata dall'approvazione espressa definitiva del certificato di collaudo o del CRE, ovvero, se anteriore, dal giorno successivo a due anni e due mesi successivi alla redazione del certificato di collaudo o del CRE, fino all'intervenuto pagamento; oltre agli interessi accessori quali maturati sul residuo pagamento fino al soddisfo;
c) condanna la convenuta alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese del giudizio, che liquida per R. R. in € 130,00 per spese e € 4.000,00 per compensi oltre S. F., IVA e Cpa, per gli altri ricorrenti, in solido tra loro, in € 10,00 per spese e € 9.000,00 per compensi, oltre S. F., IVA e Cpa";

che, non ravvisando l'Avvocatura ragioni di impugnativa avverso tale sentenza, si è avviato il procedimento per la liquidazione del dovuto, procedendo alla quantificazione delle somme dovute a titolo di spese di lite ed interessi legali;

che con determinazione n. RU 3353 del 03.09.2019 è stato determinato di liquidare in favore dei dipendenti citati le spese di lite così come determinate nella sentenza n. 6765/2019 del Tribunale Civile di Roma (lett. c del dispositivo) e specificate nella notula dell'Avv. D. V., acquisita al prot. 114415 del 23.07.2019, pari a complessivi € 15.668,00, rinviando la quantificazione degli interessi al riscontro del legale avversario;

che si è determinato, quindi, di procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), al pagamento di € 15.668,00 somma allocata sul capitolo SENTEN 110012 art. 6 annualità 2019, impegni n. 102787/2019, n. 102788/2019, 102789/2019, 102790/2019;

che contemporaneamente è stata avviata la procedura per la quantificazione delle somme dovute ai sensi della lett. b) del dispositivo della sentenza citata, a titolo di interessi legali;

che, tenuto conto dell'imminente scadenza dei termini previsti dall'art. 14, comma 1 DL 669/96 conv. in L. 30/97, si è provveduto a redigere la proposta di decreto del Sindaco n. 137/2019

per il riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio di cui alla DD n. RU 3353/2019 per la parte spese di lite;

Dato, altresì atto, che in mancanza di conteggi da parte del legale avversario in ordine agli interessi legali maturati, il Dipartimento III ha proceduto al relativo conteggio, inviando gli esiti del calcolo a tutti gli Uffici competenti, con nota prot. 147912 del 04.10.2019;

Dato atto:

che con DD n. RU 4310 del 31.10.2019 si è determinato di procedere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL ed è stata, conseguentemente, disposta la liquidazione in favore dei dipendenti citati della complessiva somma di € 5.674,22 come da dettaglio sopra riportato, a titolo di interessi legali in virtù della sentenza del Tribunale Civile di Roma sez. Lavoro n. 6765/2019 lett. b) del dispositivo;

che, pertanto, si è provveduto a redigere la proposta di decreto del Sindaco n. 149/2019 per il riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio di cui alla DD n. RU 4310/2019 per la parte interessi legali;

Vista la nota del Segretario Generale, a margine della proposta di decreto n. 37/2019, in cui si invitava l'Ufficio proponente a predisporre un'unica delibera di riconoscimento dell'intero importo dovuto in virtù della sentenza citata, lo scrivente Dipartimento ha provveduto in conformità alla richiesta;

che, infine, la procedura per il riconoscimento del debito fuori Bilancio, di cui alle DD citate, si è conclusa con l'adozione della delibera del Consiglio metropolitano n. 59 del 06.10.2020, che ha riconosciuto la legittimità dell'intero debito, a titolo di spese di lite e di interessi legali maturati, per complessivi € 21.342,22;

che sono stati già emessi e pagati i seguenti ordinativi di pagamento: impegno n. 102787 del 2019 di euro 4.914,00 ordinativo n. 10058 dell'11-11-2020, mentre gli impegni n. 102788 di euro 3.598,00, 102789 di euro 3.588,00 e 102790 di euro 3.588,00 pagati con ordinativo n. 10059 dell'11.11.2020. Per la parte spese legali: impegno 103364 di euro 129,27 pagato con ordinativo n. 10060 dell'11.11.2020; impegno n. 103367 di euro 624,94 pagato con ordinativo n. 10061 dell'11.11.2020; impegno n. 103366 di euro 653,19 pagato con ordinativo n. 10061 dell'11.11.2020 e in ultimo l'impegno n. 103365 di euro 4.266,82 pagato con ordinativo n. 10061 dell'11.11.2020;

che, tuttavia, nelle more, sono stati notificati i seguenti atti di pignoramento presso terzi (Tesoriere Unicredit S.p.a.), con udienza fissata innanzi al Tribunale Ordinario di Roma il 21.12.2020:

1. R. R. € 6.318,18 notificato 14.10.2020
2. M.L. € 5.739,90 notificato 14.10.2020
3. A.M.C. € 8.972,48 notificato 26.10.2020
4. F.C. € 5.703,66 notificato 26.10.2020

che, pertanto, dal raffronto tra gli importi posti in pagamento in virtù della DCM 59/2020, e gli importi pignorati - come da notula dell'Avv. D. V. 27.10.2020 in atti, sussiste ancora una differenza a carico dell'Ente, per un totale di € 9.389,60, suddivisa come segue:

1. R.R. € 2.274,31
2. M.L. € 2.518,11

3. A.M.C. € 2.107,06
4. F.C. € 2.490,12

che tale situazione è stata rappresentata a tutti gli Uffici competenti con nota prot. 154817 del 29.10.2020, cui si rinvia;

che, quindi, non sussistendo motivi di opposizione, si è proceduto con urgenza, al fine di evitare la prosecuzione dell'azione esecutiva, alla liquidazione delle somme ancora dovute, mediante prenotazione della spesa e conseguente avvio del procedimento per il riconoscimento, con delibera consiliare, della legittimità del relativo debito fuori Bilancio;

Dato atto:

che la Ragioneria, in data 05.11.2020, ha provveduto ad autorizzare lo svincolo fondi in favore dello scrivente Dipartimento sul capitolo 110012 anno 2020 della complessiva somma di € 9.389,60 (prenotazione di spesa n. 80215/2020 cap 110012 art 4 UCE0502);

che a tal fine è stata redatta la proposta di DD n. 99903565 del 12.11.2020 di prenotazione della relativa spesa, che ha acquisito il n. RU 3617 del 30.11.2020,

che, attesa l'urgenza di procedere al pagamento di quanto oggetto di PPT entro la data prevista per l'udienza di assegnazione, fissata al 21.12.2020, ed evitare l'aggravio di ulteriori spese a carico dell'Ente per il protrarsi della procedura esecutiva, è stato avviato il procedimento di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 19 dello Statuto della Città metropolitana di Roma, secondo cui, al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di legge e di evitare che l'omessa adozione di atti fondamentali di competenza del Consiglio metropolitano possa arrecare grave pregiudizio, il Sindaco ne esercita i relativi poteri;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 9.12.2020;

Dato, infine, atto che il Vice Sindaco con decreto n. 151 del 10.12.2020 ha approvato il riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 6765/2019 e successivi atti di esecuzione;

che, pertanto, è necessario procedere alla ratifica di tale atto, ai sensi dell'art. 19 comma 3 dello Statuto della CMRC;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento III "Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii,;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

di ratificare, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, il Decreto sindacale n. 151 del 10.12.2020 avente ad oggetto: "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza Tribunale Civile di Roma sez. III Lavoro n. 6765/2019 e pignoramenti presso terzi notificati il 14-26.10.2020 - Esercizio delle funzioni consiliari in via d'urgenza ai sensi dell'art. 19, comma 2, dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale.*"